

Consorzio Suonatori Indipendenti, Fuochi Nella N

Parlano piano al sole le ombre stanche di rumorose rabbie e infinite
menzogne

Lunghe di sterminati fili in lunga fila sorde ai tonfi di corpi che
vengono abbattuti

Tra poco arrossa il cielo della sera sospeso tra azzurri spazi gelidi e
lande desolate

Quietami i pensieri e le mani e in questa veglia pacificami il cuore

Cos vanno le cose, cos devono andare

Cos vanno le cose, cos devono andare

S'alzano sotto cieli spenti i canti di chi nato alla terra ora di
volont focose speranze

E da energie costretto e si muove alla danza, danza, danza, danza,
danza, danza, danza

Festa stanotte di misere trib sparse impotenti, di nuclei solitari che
raro di vedere insieme ancora

E s'alzano i canti e si muove la danza

E s'alzano i canti e si muove la danza, danza, danza, danza, danza

Muiono i preti rinsecchiti e vecchi e muiono i pastori senza mandrie

Spaventati i guerrieri, persi alla meta i viaggiatori

La saggezza impazzita, non sa l'intelligenza

La ragione nel torto, conscia l'ingenuit

Ma non tacciono i canti e si muove la danza

Quietami i pensieri e il canto e in questa veglia pacificami il cuore

Cos vanno le cose, cos devono andare

Cos vanno le cose, cos devono andare

Chi c' c' e chi non c' non c'

Chi c' c' e chi non c' non c'

Chi stato stato e chi stato non

Chi c' c' e chi non c' non c'

Chi c' c' e chi non c' non c'

E non tacciono i canti e si muove la danza

E non tacciono i canti e si muove la danza

Danza, danza, danza, danza, danza, danza, danza, danza...

(Cos vanno le cose, cos devono andare...)